



**Ministero della Pubblica Istruzione
Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione**

Prot. n. 7959

Roma, 26 luglio 2007

All'On.le MINISTRO
S E D E

Adunanza del 25 luglio 2007

OGGETTO: Parere sullo schema di decreto legislativo per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi dell'istruzione.

Il Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione

- Veduta la lettera ministeriale (Direzione generale per gli ordinamenti scolastici) prot. n. 5913 del 6 giugno 2007, con la quale è stato chiesto il parere di questo CNPI circa l'argomento in oggetto citato;
- Veduto il documento istruttorio redatto in data 19 luglio 2007 dai Comitati Orizzontali relativi alla Scuola Secondaria Superiore e agli Istituti di Istruzione Artistica;
- Veduti gli artt. 24 e 25 del decreto legislativo 16.4.1994, n.297;
dopo ampio e approfondito dibattito;

ESPRIME IL PROPRIO PARERE NEI SEGUENTI TERMINI

Il CNPI condivide l'iniziativa volta ad incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi dell'istruzione, nella convinzione che essa possa effettivamente contribuire, se opportunamente organizzata e gestita, alla valorizzazione dei percorsi di studio, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, alla attiva e costruttiva collaborazione tra docenti della scuola, ricercatori, docenti universitari ed esperti tecnico-professionali di settore.

In tale ottica, il CNPI ritiene che il programma annuale, di cui all'art. 5 del decreto legislativo, debba prevedere iniziative che interessino tutte le macro aree disciplinari e quindi anche quelle d'indirizzo umanistico, per una duplice motivazione:

- l'incentivazione delle eccellenze va raccordate con le finalità educative del sistema dell'istruzione e realizzata in vista dell'elevamento della qualità dell'offerta formativa in ogni ordine e grado di scuola;

- la pluralità delle opportunità per la valorizzazione delle eccellenze va conciliata con il diritto alle pari opportunità formative di ciascuno e di tutti.

Il CNPI sollecita pertanto la riformulazione del comma 2 dell'art. 5, in quanto lo sviluppo innovativo del sistema di istruzione non può e non deve interessare la sola area tecnico professionale, né solo quella scientifica, ma l'intero campo del sapere. D'altronde, qualora si intendesse utilizzare l'incentivazione delle eccellenze per indirizzare le scelte formative, si tradirebbe la stessa ratio del provvedimento che, stante le finalità di cui all'art. 1, si sostanzia nel dichiarato intendimento di "promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento nelle diverse discipline" garantendo "a tutti gli studenti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità".

Per quanto poi attiene i riconoscimenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo, il CNPI, considerato il vigente sistema di calcolo del maturato ai fini pensionistici, suggerisce di prendere in esame l'eventualità di assegnare ai meritevoli un riconoscimento economico che, a scelta dello studente, possa concretizzarsi in beneficio previdenziale sotto forma di contributi figurativi.

In coerenza con le considerazioni espresse, il CNPI, nel ribadire il proprio apprezzamento per l'iniziativa volta ad incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi d'istruzione, e nel ritenere che detta iniziativa vada effettivamente sostenuta in vista della riqualificazione dei percorsi di studio, propone la riformulazione del decreto nei termini indicati.

Il Segretario
Maria Rosario Cocca

Il Vice Presidente
Mario Guglietti